



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
VIA CAPPELLA – ARLENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491
e-MAIL ceic848004@istruzione.it
C.M. CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 129

A tutti i docenti

OGGETTO: divieto di raccolta soldi per acquisto libri e sussidi vari

In via esclusivamente preventiva, alla luce di quanto accaduto in questo periodo negli anni scorsi, nell'approssimarsi sia della Prova Invalsi sia degli incontri con i rappresentanti delle case editrici che in questo periodo forniscono gli strumenti di consultazione per le successive deliberazioni in merito all'adozione dei libri testi, suggerendo talvolta acquisti di testi e sussidi per le vacanze e/o di supporto a carico delle famiglie, ricordo tutti i docenti il DIVIETO assoluto di consentire l'accesso ai rappresentanti nelle classi, di aderire a forniture di sussidi con raccolte di denaro da parte delle famiglie (anche se affidate ai rappresentanti di classe) per l'acquisto di detti libri presso eventuali rappresentanti che propongano eventualmente acquisto con risparmio sui costi di copertina.

Dunque, nel comunicare alle SS.LL. che tale comportamento rappresenta un illecito, in quanto non è ammessa la vendita di alcunché senza produrre fattura, ciò comporterebbe anche un grave disagio per il regolare commercio dei libri che avviene regolarmente presso le rivendite autorizzate formalmente, né ai docenti spetta farsi carico di consigliare dove e come acquistare un libro per le vacanze o altro, se non suggerire ai genitori che i bambini possono prendere in prestito dalla biblioteca della scuola libri da leggere, o per quelli che proprio vogliono un suggerimento su un eserciziaro, fornire un titolo che possono acquistare dove vogliono.

Inoltre, è appena il caso di ricordare che già lo scorso anno scolastico la scrivente, in questo stesso periodo dell'anno scolastico (per i libri delle vacanze) e in altri periodi per fumetti, libri di lettura, libretti per le prove INVALSI, ha SEVERAMENTE E RIGOROSAMENTE, VIETATO l'accesso di rivenditori all'interno della scuola, foss'anche solo per informare le maestre della possibilità di acquistare libri per conto di tutta la classe, ottenendo così dei risparmi.

NELLA SCUOLA NON SI FA NESSUN TIPO DI COMMERCIO!!!

Non vale la giustificazione che così i genitori risparmiano. Non è un nostro compito fornire libri, se non per prestito dalla biblioteca.

I rappresentanti hanno L'UNICO ED ESCLUSIVO COMPITO di LASCIARE I LIBRI IN VISIONE PER LE ADOZIONI DEI LIBRI DI TESTO .: assolutamente null'altro!!!

Del resto, mi sembra opportuno precisare che, come sto ripetendo da più tempo alle SS.VV. le Prove Invalsi non riescono meglio se durante il mese di aprile si intensificano le esercitazioni acquistando il relativo inutilissimo libricino, ma, al contrario, esse riescono meglio solo e quando si porterà a regime una didattica per competenze che solleciti nei bambini, quotidianamente, il ragionamento, la riflessione, il problem solving, anche attraverso più ricorrenti attività di gruppo (che vedono intrecciarsi le diverse intelligenze con funzione di "prestito di coscienza") e di tutorato tra pari.

Invito a non dimenticare che raccolte di soldi per attività che non siano quelle deliberate e finalizzate (nella fattispecie: assicurazione, gite, beneficenze, acquisti per i quali si sia proceduto a gare ecc.) sono VIETATE.

Sicura della vostra sensibilità al rispetto delle regole e della legalità, invito a ricevere i rappresentanti **ESCLUSIVAMENTE** nelle ore di spacco (per la SS I) e il mercoledì nella prima ora di programmazione per la SP.

Al rispetto di tale disposizione invito anche i collaboratori scolastici a non cedere alle insistenze dei rappresentanti e a non chiamare gli insegnanti in classe e/o addirittura accompagnare questi ultimi nelle classi, disturbando così, anzi, interrompendo così il regolare svolgimento delle lezioni.

Arienzo, li 21/3/2016

La dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Pirozzi